

Codice A1705B

D.D. 14 maggio 2025, n. 397

**CSR 2023-2027, Interventi SRA29, SRA-ACA:01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 10, 12, 14, 17, 22 e 24. Disposizioni domande di pagamento campagna 2025: modifiche delle DD.D. n. 219/A1705B/2025 del 13/03/2025 e n. 220/A1705B/2025 del 13/03/2025, inclusi gli adeguamenti al CSR vigente**



**ATTO DD 397/A1705B/2025**

**DEL 14/05/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

**OGGETTO:** CSR 2023-2027, Interventi SRA29, SRA-ACA:01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 10, 12, 14, 17, 22 e 24. Disposizioni domande di pagamento campagna 2025: modifiche delle DD.D. n. 219/A1705B/2025 del 13/03/2025 e n. 220/A1705B/2025 del 13/03/2025, inclusi gli adeguamenti al CSR vigente

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che reca norme sul sostegno ai piani strategici, finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che gli Stati membri redigono nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC), e che, inoltre, abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f), del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità;

tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali («regimi ecologici»);

richiamati, inoltre, i seguenti regolamenti dell'Unione:

- Regolamento (UE) n.2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- Regolamento (UE) n.2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013

recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

- Regolamento delegato (UE) n.2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 e ss.mm.ii. che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) n.2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.2022/1317 della Commissione, del 27 luglio 2022, che prevede deroghe al regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'applicazione delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali dei terreni (norme BCAA) 7 e 8 per l'anno di domanda 2023;
- Regolamento (UE) n.2024/1468 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda le norme sulle buone condizioni agronomiche e ambientali, i regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali, la modifica dei piani strategici della PAC, la revisione dei piani strategici della PAC e le esenzioni da controlli e sanzioni.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che comprende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 del Regolamento (UE) 2021/2115 prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024; il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA; il CSR nella versione 5 vigente è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025.

Considerato, altresì, che detti interventi SRA-Agro-Climatico-Ambientali (ACA), contribuiscono al

perseguimento dei seguenti obiettivi strategici (SO) della PAC:

- SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile;
- SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica;
- SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi.

Visto che gli interventi SRA-ACA, in taluni casi suddivisi in azioni, selezionati dall'Amministrazione regionale per la loro valenza rispetto ai fabbisogni e alle potenzialità del contesto regionale, sono i seguenti:

- SRA01 ACA 1 Produzione integrata,
- SRA03 ACA 3, azione 1 Adozione di tecniche di Semina su sodo/No tillage e azione 2 Adozione di tecniche di Minima Lavorazione / Minimum tillage e/o Lavorazione a bande/ Strip tillage,
- SRA04 ACA 4 Apporto di sostanza organica dei suoli,
- SRA05 ACA 5 Inerbimento colture arboree, azione 1 Inerbimento totale e azione 2 Inerbimento parziale,
- SRA06 ACA 6 Cover crops,
- SRA08 ACA 8 azione 3 Gestione pascoli permanenti,
- SRA10 ACA 10 Supporto alla gestione di investimenti non produttivi,
- SRA12 ACA 12 Colture a perdere corridoi ecologici,
- SRA13 ACA 13 Impegni specifici gestione effluenti zootecnici,
- SRA14 ACA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità,
- SRA16 ACA 16 Conservazione agrobiodiversità-Banche del Germoplasma,
- SRA17 ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica,
- SRA18 ACA 18 Impegni per l'apicoltura,
- SRA22 ACA 22 Impegni specifici risaie,
- SRA24 ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione.

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale che, a partire dal 2023, hanno disposto l'attivazione di bandi per le SRA-ACA – definendo di volta in volta gli interventi/azioni interessati, le relative risorse finanziarie, le condizioni e i criteri di selezione delle domande - e le conseguenti determinazioni dirigenziali del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile che hanno definito le disposizioni per le domande di nuova adesione agli impegni pluriennali, tuttora in fase di svolgimento, in quanto ammissibili e finanziabili:

- per il 2023, la DGR n. 1-6605 del 16.03.2023 e s.m.i. e la determinazione dirigenziale n. 309 del 05.04.2023 e s.m.i., riferita ai fini del presente provvedimento agli Interventi ACA01, ACA03-Azione2, ACA05 – Azioni 1 e 2, ACA06, ACA08, ACA14, ACA17 e ACA24;
- per il 2024, le:
  - DGR n. 12-8284 del 11.03.2024 e s.m.i. e la determinazione dirigenziale n. 200/A1705B/2024 del 19/03/2024 e s.m.i., riferita, ai fini del presente provvedimento, agli Interventi SRA: ACA10, ACA12, ACA17 e ACA22;
  - DGR n. 26-8348 del 25.03.2024 e s.m.i. e la determinazione dirigenziale n. 226/A1705B/2024 del 27/03/2024 e s.m.i., riferita, ai fini del presente provvedimento, all'Intervento SRA-ACA01.

Evidenziato che:

alcuni elementi degli impegni della SRA-ACA22 sono sotto condizione, in quanto oggetto di richiesta di revisione trasmessa al Ministero competente (Masaf), (in data 30 gennaio 2025 a seguito approvazione con D.G.R. n. 1-716 del 20 gennaio 2025), per l'inoltro alla Commissione europea, affinché venga modificato il PSP della versione vigente, vincolando, pertanto, l'esecuzione dei pagamenti all'approvazione del testo modificato;

ritenuto che per gli elementi condizionati non ancora formalmente approvati, l'agricoltore non ha nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso in cui non sia possibile erogare il premio per mancata approvazione delle modifiche dell'intervento/azione da parte della Commissione europea o vengano approvate modificazioni tali da non consentire il riconoscimento o il pagamento dell'intero importo del premio;

dato atto che per la campagna 2025 sono state approvate le disposizioni applicative per le domande di pagamento:

- degli interventi SRA: 01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 10, 12, 14, 17, 22 e 24, mediante la DD n. 220/A1705B/2024 del 13/03/2025 ed il rispettivo Allegato 1, parte integrante e sostanziale;
- dell'intervento SRA 29, mediante la DD n. 219/A1705B/2025 del 13/03/2025 ed il rispettivo Allegato 1, parte integrante e sostanziale;

rilevata la necessità di adeguare le suddette Determinazioni al CSR vigente, nonché di modificare gli allegati delle Determinazioni dirigenziali costituenti le disposizioni applicative per le domande di pagamento per aggiornare i riferimenti normativi e rettificare refusi nei testi dei rispettivi allegati;

dato atto che entrambi i punti 8 dei dispositivi della DD n. 219/A1705B/2025 del 13/03/2025 e della DD n. 220/A1705B/2025 del 13/03/2025 prevedono la possibilità di modificare o integrare le disposizioni da parte della Direzione agricoltura e cibo, Settore Programmazione e Coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;

stabilito, pertanto, di modificare gli Allegati 1, parte integrante e sostanziale, delle Determinazioni dirigenziali n. 219/A1705B/2025 del 13/03/2025 riferita alla SRA29 e n. 220/A1705B/2025 del 13/03/2025 riguardante le SRA-ACA, della Responsabile del Settore A1705B Programmazione e coordinamento dello sviluppo rurale e agricoltura sostenibile con le modifiche riportate rispettivamente negli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che le disposizioni di cui alle citate determinazioni dirigenziali, come modificate dal presente provvedimento, potranno essere integrate e/o modificate dal Settore competente anche in relazione a eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune e dei documenti di programmazione nazionale e regionale;

attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 8-8111 del 25/01/2024;

#### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28.07.2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma

riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;

- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" che include le misure di prevenzione della corruzione;

## **DETERMINA**

in riferimento alle domande di pagamento 2025 per la prosecuzione degli impegni intrapresi nel 2023 e 2024 in riferimento all'intervento SRA29 e agli interventi SRA-ACA: 01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 10, 12, 14, 17, 22 e 24, a seguito dell'aggiornamento del CSR, di adeguare le norme, nonché di apportare altre modifiche e rettificare refusi ai seguenti provvedimenti:

1. Determinazione dirigenziale n. 219/A1705B/2025 del 13/03/2025, recante l'oggetto "Reg. (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR; intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Disposizioni applicative per la campagna 2025 riguardanti le domande di pagamento.". Disposizioni applicative per la campagna 2025 riguardanti le domande di pagamento", ed in particolare all'Allegato 1, PARTE I, PARTE II e PARTE IV

e di approvare tali modifiche nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Determinazione dirigenziale n. 220/A1705B/2025 del 13/03/2025, recante l'oggetto: "Reg. (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. Interventi SRA-ACA: 01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 10, 12, 14, 17, 22, 24. Disposizioni applicative per la campagna 2025 riguardanti le domande di pagamento", ed in particolare all'Allegato 1, PARTE I, PARTE II, e PARTE IV

e di approvare tali modifiche nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di stabilire che le disposizioni contenute negli Allegati 1 e 2 alla presente Determinazione potranno essere modificate o integrate dal Settore competente della Direzione Agricoltura e cibo, anche in relazione ad eventuali modifiche delle norme unionali e ministeriali per la politica agricola comune e dei documenti di programmazione nazionale e regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte", e dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120

giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento  
sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)  
Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Allegato

# Regione Piemonte - CSR 2023-2027



**Modifiche all'Allegato 1 della  
DD 219/A1705B/2025 del 13/03/2025**

**ANNO 2025**

**“Disposizioni per le domande di pagamento relative alle azioni SRA29.1 e SRA29.2 attivate con i bandi n. 1/2023 e 1/2024”**

Frontespizio

*la frase:*

<Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e in ultimo, a seguito di modifiche, con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024 e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale>

*viene sostituita integralmente dalla seguente frase:*

<Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e da ultimo modificato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025 in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024>

(...)



## **PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI**

(...)

### **1.2. DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (PSP e CSR)**

(...)

*il capoverso:*

<Il CSR della Regione Piemonte è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo modificato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, ed è in corso di adeguamento alla versione del PSP aggiornato e vigente e per recepire le risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale relative alla Programmazione 2023-2027.>

*viene sostituito integralmente dal seguente capoverso:*

<Il CSR della Regione Piemonte è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo modificato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025. >

(...)

## **PARTE II – SRA29 – PAGAMENTO AL FINE DI ADOTTARE E MANTENERE PRATICHE E METODI DI PRODUZIONE BIOLOGICA**



(...)

### **2.7. MODALITÀ DI ATTUAZIONE, SINERGIE CON ALTRI INTERVENTI E DEMARCAZIONE**

#### **2.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027**

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)

## PARTE IV – PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI



(...)

### 4.4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(...)

#### **Norme statali**

*alla fine dell'elenco si aggiunge:*

<Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 13 maggio 2025 prot. n. 0210400 (in via di pubblicazione) "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025".>

(...)

#### **Norme e atti regionali**

*il capoverso:*

<Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 (CSR) adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023, da ultimo modificato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, in corso di adeguamento alla versione del PSP aggiornato e vigente, nonché per recepire le risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale relative alla Programmazione 2023- 2027, disponibile sul sito internet regionale all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-ruralepiemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr>>

*viene sostituito integralmente dal seguente capoverso:*

<Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 (CSR) adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo modificato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025, in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-ruralepiemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr>>

(...)

# Regione Piemonte - CSR 2023-2027



## Modifiche all'Allegato 1 della DD 220/A1705B/2025 del 13/03/2025

**ANNO 2025**

**“Disposizioni per le domande di pagamento relative agli interventi  
SRA-ACA: 01, 03.2, 05, 06, 08.3, 10, 12, 14, 17, 22, 24 ”**

Frontespizio

*la frase:*

<Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e in ultimo, a seguito di modifiche, con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024 e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale>

*viene sostituita integralmente dalla seguente frase:*

<Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e da ultimo modificato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025 in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024>

(...)

## PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI



(...)

### 1.2. DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE (PSP e CSR)

(...)

*il capoverso:*

<Il CSR della Regione Piemonte è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo modificato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, ed è in corso di adeguamento alla versione del PSP aggiornato e vigente e per recepire le risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale relative alla Programmazione 2023-2027.>

*viene sostituito integralmente dal seguente capoverso:*

<Il CSR della Regione Piemonte è stato adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo modificato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025. >

(...)

## PARTE II – INTERVENTI E RELATIVI IMPEGNI



(...)



### 2.1. SRA - ACA1 PRODUZIONE INTEGRATA

(...)

#### 2.1.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## 2.2. SRA - ACA3 TECNICHE LAVORAZIONE RIDOTTA DEI SUOLI

(...)

### 2.2.4. ACA3.2 - Impegni

(...)

la tabella:

1 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza.	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 maggio).

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

1 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Adozione di tecniche di minima lavorazione del suolo per la preparazione del letto di semina e per la lotta alle infestanti. Sono ammesse solo le lavorazioni che non prevedono l'alterazione della stratificazione preesistente del suolo e non superano la profondità di 20 cm. È ammissibile la tecnica dello "strip till", con lavorazione del terreno eseguita in bande di dimensioni non superiori a 20 cm di larghezza.	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 febbraio).

(...)

la tabella:

2 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice.	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 maggio)

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

2 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Divieto di effettuare arature, ripuntature e ogni altra lavorazione che inverta gli strati del suolo (ivi comprese le vangature), incluso il divieto di impiego di attrezzature dotate di organi lavoranti attivi, ovvero mossi dalla presa di potenza o da altre fonti di forza motrice.	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 febbraio).

(...)

la tabella:

3 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale ( <i>mulching</i> ). È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione di paglie e stocchi purché i residui rimasti e l'inerbimento spontaneo garantiscano la copertura del terreno.	<b>BCAA 06</b> La norma prevede il mantenimento sul terreno dei residui colturali della coltura precedente o la costituzione una copertura vegetale, in entrambi i casi per 60 gg (tra 15 settembre e 15 febbraio).

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

3 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Garantire la copertura del suolo attraverso il mantenimento in loco di stoppie e residui colturali, eventualmente trinciati, in modo da formare uno strato protettivo pacciamante di materiale vegetale ( <i>mulching</i> ). È consentita la trinciatura dei residui colturali. È consentita l'asportazione di paglie e stocchi purché i residui rimasti e l'inerbimento spontaneo garantiscano la copertura del terreno.	<b>BCAA 06</b> La norma prevede il mantenimento sul terreno dei residui colturali della coltura precedente o la costituzione una copertura vegetale, in entrambi i casi per 60 gg (tra 15 settembre e 15 maggio).

(...)

la tabella:

5 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi nel modo seguente: è consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori nel caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli (ristagno idrico, compattamento del terreno, ecc.), appositamente giustificate dal beneficiario e previa autorizzazione, sempre evitando l'inversione dello strato superficiale di terreno.	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 maggio)

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

5 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Nel caso del verificarsi di condizioni pedoclimatiche avverse sono consentite operazioni volte al decompattamento del suolo da realizzarsi nel modo seguente: è consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori nel caso di condizioni pedoclimatiche sfavorevoli (ristagno idrico, compattamento del terreno, ecc.), appositamente giustificate dal beneficiario e previa autorizzazione, sempre evitando l'inversione dello strato superficiale di terreno.	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 febbraio).

(...)

la tabella:

6 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Le tecniche di lavorazione ridotta dei suoli devono essere applicate a tutte le colture presenti sulle superfici oggetto di impegno (principali, secondarie e intercalari).	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 maggio)

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

6 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Le tecniche di lavorazione ridotta dei suoli devono essere applicate a tutte le colture presenti sulle superfici oggetto di impegno (principali, secondarie e intercalari).	<b>BCAA 05</b> La norma prevede il divieto di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura per un arco temporale di 60 gg (fra 15 settembre e 15 febbraio).

(...)

### 2.2.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

il paragrafo:

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## 2.3. SRA – ACA5 - INERBIMENTO COLTURE ARBOREE

(...)

### 2.3.8.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## 2.4. SRA - ACA6 INTRODUZIONE DELLE COLTURE DI COPERTURA

(...)

### 2.4.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## 2.5. SRA – ACA8 GESTIONE PRATI E PASCOLI PERMANENTI

(...)

### 2.5.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## 2.7. SRA - ACA12 COLTURE A PERDERE, CORRIDOI ECOLOGICI, FASCE ECOLOGICHE

(...)

### 2.7.4. ACA12 - Impegni

(...)

#### Azione 12.1 - Colture a perdere

(...)

*la tabella:*

3 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, con la possibile eccezione di una fertilizzazione organica alla semina con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, esclusi gli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2).	<b>RM fert</b> sia in ZVN che nelle altre zone, prevede il divieto di distribuzione di fertilizzanti, effluenti e digestati entro una fascia di rispetto di 5 metri lungo i corsi d'acqua <b>D.lgs 99/1992</b> disciplina l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura <b>D.lgs 152/2006</b> disciplina lo spandimento sul suolo di rifiuti recuperati in operazioni R10

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

3- Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
<p>Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, con la possibile eccezione di una fertilizzazione organica alla semina con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, esclusi gli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2).</p>	<p><b>CGO 2</b> In ZVN, divieto di distribuzione di effluenti e fertilizzanti azotati entro fasce di rispetto lungo i corsi d'acqua.</p> <p><b>RM fert</b> Sia in ZVN che nelle altre zone, prevede il divieto di distribuzione di fertilizzanti, effluenti e digestati entro una fascia di rispetto di 5 metri lungo i corsi d'acqua</p> <p><b>D.lgs 99/1992</b> Disciplina l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura</p> <p><b>D.lgs 152/2006</b> Disciplina lo spandimento sul suolo di rifiuti recuperati in operazioni R10</p>

(...)

#### AZIONE 12.2 - Corridoi e fasce ecologiche

(...)

la tabella:

1 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
<p>Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della SAU aziendale a seminativi indicata nella domanda iniziale a superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti destinate alla creazione di ambienti per la fauna/entomofauna (corridoi o fasce ecologiche).</p>	<p><b>BCAA 4</b> Costituzione/non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita, spontanea o seminata, adiacente ai corpi idrici superficiali di torrenti, fiumi o canali individuati e monitorati ai sensi del D. lgs 152/2006. L'impegno si considera assolto nei casi in cui lo stato ecologico del corpo idrico interessato sia "ottimo/elevato" e lo stato chimico "buono" o non definito; negli altri casi è richiesta una fascia inerbita di almeno 5 metri di larghezza.</p>

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

1- Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
<p>Mantenere per tutto il periodo di impegno la quota % della SAU aziendale a seminativi indicata nella domanda iniziale a superfici inerbite di collegamento ecologico discontinuo alla rete di boschi (pietre di guado) o fasce ecologiche ai margini degli appezzamenti destinate alla creazione di ambienti per la fauna/entomofauna (corridoi o fasce ecologiche).</p>	

(...)

la tabella:

3 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, con la possibile eccezione di una fertilizzazione organica alla semina con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2).	<p><b>RM fert</b> Sia in ZVN che nelle altre zone, prevede il divieto di distribuzione di fertilizzanti, effluenti e digestati entro una fascia di rispetto di 5 metri lungo i corsi d'acqua.</p> <p><b>D.lgs 99/1992</b> Disciplina l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura.</p> <p><b>D.lgs 152/2006</b> Disciplina lo spandimento sul suolo di rifiuti recuperati in operazioni R10.</p>

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

3- Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Divieto di utilizzo di fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte IV del D. Lgs. n. 152/2006. Divieto di utilizzo di fertilizzanti, con la possibile eccezione di una fertilizzazione organica alla semina con letami, così come definiti all'art. 3, lettera e), del D.M. 25 febbraio 2016, ad esclusione degli assimilati ai letami di cui al n. 1) e 2).	<p><b>CGO 2</b> In ZVN, divieto di distribuzione di effluenti e fertilizzanti azotati entro fasce di rispetto lungo i corsi d'acqua.</p> <p><b>RM fert</b> Sia in ZVN che nelle altre zone, prevede il divieto di distribuzione di fertilizzanti, effluenti e digestati entro una fascia di rispetto di 5 metri lungo i corsi d'acqua.</p> <p><b>D.lgs 99/1992</b> Disciplina l'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura.</p> <p><b>D.lgs 152/2006</b> Disciplina lo spandimento sul suolo di rifiuti recuperati in operazioni R10.</p>

(...)

la tabella:

7 - Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Mantenere un registro delle operazioni colturali.	<p><b>CGO 7</b> Registrare i trattamenti fitosanitari</p>

viene sostituita integralmente dalla seguente tabella:

7- Impegno	Vincoli di condizionalità, requisiti minimi, ecc.
Mantenere un registro delle operazioni colturali.	Criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato idoneo al pascolo e alla coltivazione

(...)

### **2.7.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027**

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## **2.9. SRA – ACA17 IMPEGNI SPECIFICI DI CONVIVENZA CON GRANDI CARNIVORI**

(...)

### **2.9.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027**

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## 2.10. SRA – ACA22 IMPEGNI SPECIFICI RISAIE

(...)

### 2.10.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)



## 2.11. SRA – ACA24 PRATICHE AGRICOLTURA DI PRECISIONE

(...)

### 2.11.7.1. Sinergie con altri interventi del Piano Strategico Nazionale della politica comunitaria 2023-2027

(...)

*il paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente e nelle more del suo adeguamento al Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea nella versione vigente 4.1 con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024 e alle risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale.>

*viene sostituito integralmente dal seguente paragrafo:*

<Per lo schema generale della cumulabilità sulla medesima superficie tra tutti gli Ecoschemi e gli interventi SRA, si rinvia alla tabella del CSR vigente.>

(...)

## PARTE IV – PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI



(...)

### 4.4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

(...)

#### **Norme statali**

*alla fine dell'elenco si aggiunge:*

<Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 13 maggio 2025 prot. n. 0210400 (in via di pubblicazione) "Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune per l'anno 2025".>

(...)

#### **Norme e atti regionali**

*il capoverso:*

<Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 (CSR) adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023, da ultimo modificato con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024, in corso di adeguamento alla versione del PSP aggiornato e vigente, nonché per recepire le risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale relative alla Programmazione 2023- 2027, disponibile sul sito internet regionale all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-ruralepiemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr>>

*viene sostituito integralmente dal seguente capoverso:*

<Complemento regionale per lo sviluppo rurale 2023-2027 (CSR) adottato dalla Giunta regionale con DGR n. 17-6532 del 20 febbraio 2023 e da ultimo modificato con DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025, in applicazione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (PSP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con Decisione C(2024)8662 dell'11 dicembre 2024:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/sviluppo-ruralepiemonte/complemento-regionale-per-sviluppo-rurale-2023-2027-csr>>

(...)